



Allegato 1 - Capitolato

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA TRAMITE SISTEMA MEPA (R.D.O. APERTA) AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELL'IMPIANTO ELEVATORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA - CIG: ZBA2C2A875 - RDO: 2522863

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato descrive e disciplina le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio di manutenzione e riparazione dell'impianto elevatore della Camera di Commercio di Caltanissetta.

Più in particolare l'appalto di manutenzione ha ad oggetto le attività descritte nel presente Capitolato e di seguito sommariamente indicate:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria a canone, come meglio descritta nel seguito del presente Capitolato;
- b) manutenzione straordinaria extracanone su richiesta, come meglio descritta nel seguito del presente Capitolato.

Per l'esecuzione del presente appalto dovranno essere rispettate tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti, Circolari che regolano la manutenzione e la costruzione degli impianti di sollevamento.

ART. 2

LUOGHI DI ESECUZIONE E TIPOLOGIA IMPIANTI

Le opere di manutenzione oggetto dell'appalto dovranno essere svolte presso la sede della Camera di Commercio, in Corso Vittorio Emanuele, 38, Caltanissetta.

Il servizio di manutenzione riguarda:

- n.1 ascensore a fune con contrappeso, portata 400 kg., capienza persone n.5, piani serviti 4;

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata di 24 mesi, da marzo 2020 a marzo 2022, a partire dal momento della stipula del contratto, con eventuale proroga tecnica di due mesi. La ditta affidataria non può sospendere le prestazioni, indicate nella documentazione di gara e nel presente capitolato, per sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando



siano in atto controversie. La sospensione unilaterale del servizio da parte della ditta affidataria costituisce inadempienza grave tale da motivare la risoluzione del contratto. Gli orari di lavoro sono imperativamente stabiliti dall'Amministrazione, conformemente agli orari di attività della Camera di Commercio di Caltanissetta ed alle esigenze dell'Amministrazione. L'appaltatore dovrà accettare espressamente e rispettare tali condizioni, e sin dalla presentazione dell'offerta dichiara di possedere la capacità tecnica, economica ed amministrativa per adempiere alle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 4

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA A CANONE MODALITA' DI ESECUZIONE.

Manutenzione ordinaria: trattasi di interventi che hanno lo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti secondo le vigenti norme di sicurezza mediante visite programmate sugli impianti stessi e lo svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria necessari a prevenire anomalie e guasti. Il servizio consiste nel verificare periodicamente gli impianti e comprende tutte le attività finalizzate ad assicurare il funzionamento regolare dell'impianto e a mantenerlo costantemente in efficienza. Le visite periodiche di manutenzione ordinaria programmata degli impianti dovranno svolgersi con cadenza mensile e dovranno essere attestate su apposite schede sottoscritte dall'operatore. Le medesime operazioni dovranno comunque risultare riportate sul registro di manutenzione con indicato la data della visita, gli interventi svolti e il nominativo dell'operatore intervenuto.

La visita di manutenzione ordinaria programmata effettuata da parte di personale tecnico abilitato ai sensi della normativa vigente comprende per ciascun impianto le seguenti operazioni:

- controllo dell'impianto elettrico della sala macchine, del vano corsa, della fossa, della cabina, ecc;
- controllo dell'impianto elettrico di F.M.;
- controllo dei dispositivi meccanici ed elettrici e in particolare delle porte dei piani e delle relative serrature, dei contatti, delle fotocellule e di tutti gli organi meccanici in movimento;
- controllo dei dispositivi di chiamata, selezione, prenotazione, inibizione, attivazione e disattivazione (serrature, selettori, pulsanti, interruttori ecc.);
- controllo dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi (pattini/rulli di scorrimento cabina, contrappeso);
- registrazione del livello della fermata al piano;
- mantenimento dei segni indicatori di cabina al piano sulle funi;
- regolazioni necessarie per garantire la piena efficienza in sicurezza degli impianti;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione con fornitura di lubrificanti, grasso pezzame e quant'altro necessario;
- pulizia e lubrificazione di tutti gli organi meccanici quali argano, guide, sospensioni di piano, operatore porte, soglie di piano e cabina, ecc;
- controllo del corretto allineamento delle guide di cabina e contrappeso;
- controllo del sistema di discesa di emergenza in caso di mancanza di tensione;



- controllo dell'impianto di allarme;
- controllo di agibilità al locale macchine e integrità della porta e di funzionamento dell'apparato di chiusura;
- controllo della presenza della targa di immatricolazione in cabina, della documentazione tecnica in locale macchine e della presenza in locale macchine di tutto quanto previsto dalla normativa vigente (cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici, ecc.)

Nell'ambito del servizio di manutenzione ordinaria l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- effettuare la visita semestrale come da normativa vigente;
- svolgere gli interventi relativi ai singoli componenti;
- svolgere le piccole riparazioni con fornitura di pezzi di ricambio che rientrano nella manutenzione ordinaria;
- assicurare le garanzie per i ricambi e i componenti installati;
- garantire la tenuta dei libretti e del registro degli interventi;
- assistenza alle verifiche degli Enti Ispettivi.

Manutenzione straordinaria a guasto inclusa nel canone: trattasi di interventi non rientranti nella manutenzione straordinaria extracanone consistenti nella sostituzione integrale di componenti, ogni qualvolta sarà necessario, degli impianti elevatori, in seguito ad usura e/o guasto per ripristinare la funzionalità e sicurezza dell'impianto.

Nel caso in cui durante le visite periodiche di manutenzione ordinaria di cui ai punti precedenti, od in seguito ad un guasto improvviso, dovesse emergere la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che prevede la sostituzione di componenti o dispositivi usurati, rotti, danneggiati o inefficienti, l'Appaltatore dovrà provvedere alla verifica, la riparazione e/o alla sostituzione degli stessi apparati costitutivi l'impianto rinvenuti usurati, rotti, danneggiati, inefficienti. Di seguito si elencano i dispositivi e/o componenti che rientrano nella casistica di tale tipologia di manutenzione:

- componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, controserrature, bottoniere, meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura e apertura delle stesse, dispositivi di richiusura automatica, carrelli, rulli e cerniere);
- componenti della cabina (cartelline di sospensione, bottoniere e pulsanti di comando, display, ventole di aspirazione, dispositivi e apparecchi di illuminazione normale e di emergenza, rivestimento e pavimenti);
- componenti del gruppo freno;
- guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo;
- componenti del motore di trazione e sollevamento;
- pulegge di trazione e di rinvio;
- cavi flessibili (se intervento parziale);
- componenti del limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;
- interruttori, relè, fusibili, trasformatori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione escluse schede madri;
- componenti dell'impianto di illuminazione del vano;
- componenti dell'impianto citofonico;



- componenti dell'impianto di allarme;
- parti di consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, plafoniere di cabina, lampadine, luminose, led di segnalazione, pulsanti, pulsantiere di piano, tappetino di cabina, pannelli di cabina, ecc;
- batterie degli impianti citofonici, di allarme e di illuminazione di emergenza;

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere, eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali l'Appaltatore ne assume la responsabilità.

Saranno comprese nel corrispettivo e dunque a carico dell'Appaltatore tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto.

Gli oneri relativi al presente articolo sono tutti compresi nel corrispettivo contrattuale a canone.

ART. 5

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRACANONE SU RICHIESTA MODALITA' DI ESECUZIONE.

Manutenzione straordinaria extracanone: trattasi di interventi consistenti nella sostituzione integrale di impianti ascensori, di adeguamenti normativi, innovazioni o di sostituzioni di componenti degli impianti elevatori, a seguito di uso improprio, eventi naturali o atto vandalico prevedendo l'installazione di nuovi impianti o parti di esso.

Per tali interventi l'appaltatore dovrà provvedere alla presentazione di un preventivo di spesa per l'eventuale affidamento dei relativi lavori di riparazione e/o sostituzione. Nel caso in cui il committente dovesse decidere di affidare all'appaltatore del servizio manutentivo la riparazione e/o sostituzione di impianto o parti di esso, il pagamento dell'intervento verrà effettuato dietro presentazione di fattura distinta da quella relativa al canone manutentivo contrattuale. Il committente si riserva, comunque, la facoltà di affidare interventi riparativi e/o alla sostituzione di tutto l'impianto o parte di esso ad altre imprese individuate dallo stesso.

ART. 6

MANUTENZIONE D'EMERGENZA E PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore, immediatamente dopo la consegna dei lavori, dovrà attivare il servizio di pronto intervento su chiamata attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20 ed inviare personale idoneo ed abilitato per riparare guasti e ripristinare il funzionamento degli impianti, nonché fornire, in reperibilità 24 ore su 24 per tutto l'anno (compresi giorni festivi), il servizio di emergenza per interventi in caso di persone bloccate nella cabina mobile.

Nell'ambito del servizio di pronto intervento, l'Appaltatore deve:

- a) Eseguire l'intervento entro il tempo massimo di 1 ora dalla chiamata, per interventi ordinari (manutenzione a chiamata);
- b) Intervenire sull'impianto entro 30 minuti dalla chiamata, per interventi di emergenza in caso di impianto fermo con persone rimaste bloccate all'interno della cabina (manutenzione d'emergenza).

L'Appaltatore dovrà gestire le segnalazioni di intervento con modalità tali da garantire:



- 1) La ricezione delle segnalazioni nella centrale operativa e l'esecuzione degli interventi per tutto il periodo contrattuale compresi i giorni festivi. La medesima centrale operativa dovrà essere composta di personale in grado di smistare le segnalazioni d'emergenza alle squadre dislocate sul territorio;
 - 2) L'utilizzo dei mezzi d'opera perfettamente equipaggiati, occorrenti all'esecuzione degli interventi in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme che regolano la materia della sicurezza sul lavoro;
 - 3) Il tracciamento con delimitazione delle aree di svolgimento dei servizi ove necessario per norme di Legge o Regolamenti; in particolare i luoghi interessati dagli interventi, dovranno essere sempre posti "in sicurezza", sia nelle prime fasi dell'intervento che in quelle successive di ripristino e/o completamento. Qualora il ripristino e/o completamento fossero affidati ad altre imprese, tali condizioni di sicurezza dovranno essere mantenute fino alla consegna dell'opera agli operatori incaricati;
 - 4) Il ripristino dello stato prestazionale e della funzionalità dell'impianto a conclusione di ciascun intervento in tutti i casi in cui ciò sia possibile.
- Gli oneri relativi al presente articolo sono tutti compresi nel corrispettivo contrattuale a canone.

ART. 7

TENUTA DEI LIBRETTI E DEL REGISTRO DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore è obbligato a tenere costantemente aggiornato per ogni impianto il Libretto di Immatricolazione comprensivo degli schemi elettrici, con l'obbligo di riprodurli in copia, anch'essa da tenere aggiornata con le indicazioni delle visite e degli interventi svolti.

L'Appaltatore è obbligato a predisporre e tenere costantemente aggiornato il Registro delle Visite e degli Interventi per ogni impianto in manutenzione.

Su tale registro dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto, i lavori eseguiti per la messa in esercizio nonché tutti i verbali delle verifiche periodiche e straordinarie.

Gli oneri relativi al presente articolo sono tutti compresi nel corrispettivo contrattuale a canone.

ART. 8

ASSISTENZA AGLI ENTI ISPETTIVI

L'Appaltatore dovrà fornire adeguata assistenza tecnica e amministrativa in occasione delle verifiche degli Enti Ispettivi per le verifiche periodiche, straordinarie e analisi dei rischi.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere al committente copia dei verbali di verifica periodica rilasciati dagli Enti, è tenuto altresì a fornire giustificazioni di ogni eventuale prescrizione ricevuta ed a fornire al committente copia delle lettere di riscontro successivamente inviate agli Enti per ottemperanza ai lavori prescritti.

Gli oneri relativi al presente articolo sono tutti compresi nel corrispettivo contrattuale a canone.



ART. 9

RESPONSABILE TECNICO DI COMMESSA

L'Appaltatore, al momento della stipula del Contratto, dovrà indicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile Tecnico di Commessa e tutte le modalità di reperibilità dello stesso (cellulare, e-mail, pec, fax, telefono).

Il Responsabile Tecnico di Commessa dovrà avere il gradimento della Stazione Appaltante, che potrà, a suo insindacabile giudizio, chiederne la sostituzione.

Il Responsabile Tecnico di Commessa dovrà dirigere i lavori nel pieno rispetto della normativa e della legislazione vigenti, assumendosi in pieno ogni responsabilità derivante da tale incarico.

Al Responsabile Tecnico di Commessa competono tutti gli obblighi e gli oneri così come definiti dalla legislazione vigente con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- applicazione delle normative e delle procedure per la tutela della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008) e degli utenti della Camera di Commercio;
- rispetto delle normative e procedure autorizzative;
- verifica e controllo della qualità dei lavori;
- informazione tempestiva alla Stazione Appaltante di tutte le eventuali varianti e dei provvedimenti necessari a conseguire il migliore risultato finale;
- puntuale applicazione del contratto;
- collaborazione alla contabilizzazione dei lavori;

L'Appaltatore, al momento della stipula del Contratto, dovrà altresì indicare alla Stazione Appaltante i nominativi di tutti gli operatori utilizzati, comunicando tempestivamente tutte le eventuali sostituzioni e/o integrazioni degli stessi, che dovranno essere preventivamente approvate a cura della Stazione Appaltante.

ART. 10

ORARI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di manutenzione oggetto del presente appalto dovranno svolgersi, in accordo con la Stazione Appaltante in modo da ridurre al minimo l'eventuale disagio alla Camera di Commercio. In ogni caso in occasione di visite istituzionali improvvise, o a semplice richiesta scritta della Direzione della Camera di Commercio, trasmessa a mezzo Pec o tramite e-mail all'Appaltatore, si dovranno interrompere gli interventi di manutenzione in modo da consentire la regolare fruizione degli spazi.

Gli interventi, previa programmazione tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante potranno essere svolti in orari diversi rispetto a quanto disposto nel comma precedente.

L'Appaltatore, al fine di fronteggiare in qualsiasi momento situazioni di pericolo o di disservizio anche parziale della Camera di Commercio, dovrà garantire la reperibilità del proprio Referente o dei suoi incaricati, tutti i giorni h24, garantendo comunque la disponibilità di personale idoneo ed adeguato a fronteggiare l'emergenza.

ART. 11

PENALI

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 ‰ (per mille) e l'1 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale



e non possono superare complessivamente il 10 % (per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

L'Amministrazione applicherà, in caso di ritardi o inadempienze, le seguenti penalità fatta comunque salva la facoltà di risoluzione del contratto:

Penale dello 0,3 ‰ (per mille) dell'importo contrattuale per il primo giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni.

Penale dello 0,6 ‰ (per mille) dell'importo contrattuale per il secondo giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni.

Penale dello 0,9 ‰ (per mille) dell'importo contrattuale per il terzo giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni.

Penale dello 1 ‰ (per mille) dell'importo contrattuale per ogni ulteriore giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni.

Penale dello 1 ‰ (per mille) dell'importo contrattuale per ogni inosservanza della tabella delle prestazioni e delle scadenze nell'esecuzione delle prestazioni.

Penale dello 1 ‰ (per mille) dell'importo contrattuale per ogni inosservanza agli obblighi contrattuali.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 3 (tre) giorni consecutivi dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 12

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1453 e 1454 del Codice civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode, di grave negligenza e lo stesso contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione. Fermo restando il risarcimento dei danni subiti ed il recupero delle maggiori spese sostenute, l'amministrazione si riserva di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cc nei casi di: subappalto non autorizzato, cessione del contratto, penalità maturate superiori al 10% dell'importo contrattuale, procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria, messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria, inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi, sopravvenuta incapacità secondo quanto stabilito all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. È facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.



ART. 13

DIRITTO DI RECESSO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del legge n. 135 del 2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, il contratto l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 14

CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare il decreto 28 novembre 2000 applicazione dei codici di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché del codice etico della Camera di Commercio di Caltanissetta e, preso atto che le relative disposizioni si applicano, per quanto compatibili a tutti i propri collaboratori a qualsiasi titolo. L'Appaltatore, ed i suoi dipendenti, consulenti e collaboratori, sono in ogni caso vincolati alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui vengano a conoscenza e si impegnano a non divulgarli, pena il risarcimento del danno e la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del rapporto. Il mancato rispetto delle norme di comportamento sopradette comporta l'applicazione delle penali, fino alla risoluzione del contratto in caso di grave adempimento, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal Reg. UE n. 2016/679.

ART. 15

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il fornitore e l'amministrazione sarà competente esclusivamente il Foro di Caltanissetta. Il fornitore non potrà sospendere o interrompere il servizio nelle more del giudizio. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

IL PROVVEDITORE - RUP

Maurizio Amico